

Disposizioni Applicative al Protocollo del Centro Sportivo Italiano – versione del 04/09/2020 pubblicata su sito nazionale – del Comitato Regionale CSI della Toscana

Pallacanestro

Le seguenti disposizioni sono applicabili per le gare agonistiche e non, relative a Campionati, Trofei e Tornei di pallacanestro promossi ed organizzati dal Comitato Regionale e dai Comitati Territoriali del CSI Toscana nella stagione sportiva 2020/2021.

Le disposizioni applicative di dettaglio intendono fornire indicazioni tecniche organizzative per la ripresa delle sessioni di **allenamento collettivo**, delle **attività sportiva di squadra** e non, senza alcun assembramento in campo e fuori, **compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igienico sanitarie e di distanziamento sociale** emanate dalle autorità governative e regionali a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Si segnala che ai fini del presente documento sono considerati **allenamenti collettivi, gare ufficiali o amichevoli** le attività sportive destinate esclusivamente ad atleti tesserati per le ASD/SSD o altra tipologia giuridica, d'ora innanzi denominate "società sportiva", che organizzano l'attività sportiva (eventi e/o manifestazioni) stessa, sotto la propria diretta responsabilità e le competizioni ufficiali dalle stesse gestite all'interno di campionati, tornei, trofei.

Le stesse non costituiscono variazioni e/o modifiche al regolamento tecnico del gioco o alle normative previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva e dallo Sport In Regola, ma unicamente disposizioni di tipo igienico sanitario e comportamentali per prevenire al massimo il rischio di contagio da Covid-19 a tutela della salute.

NORME GENERALI

Misure e pratiche di igiene

Misure d'Igiene:

- Pulizia: intesa come detersione con soluzione di acqua e detergente.
- Sanificazione: intesa come decontaminazione e igienizzazione degli ambienti e mezzi con apposite soluzioni disinfettanti contenenti alcool (etanolo) al 75% o a base di cloro allo 0,50% (candeggina).

Pratiche d'Igiene:

- **Lavare, igienizzare e disinfettare spesso le mani;**
- **indossare i dispositivi di prevenzione** del contagio prescritti per ciascuna situazione, in base all'intensità dell'esercizio fisico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- **mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro**, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo. Per esempio, per gli atleti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, all'intensità dell'esercizio fisico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- **evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali** e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;

- **bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;**
- conferire subito negli appositi contenitori rifiuti come bottigliette, cerotti, garze, mascherine e fazzoletti, o altro;
- non consumare cibo negli spogliatoi.

Definizioni:

Ufficiali di Gara: ufficiali di campo, eventuale osservatore arbitrale ed eventuale commissario di campo.

Laddove gli ufficiali di campo, se non designati dal CSI, possono essere tesserati o non tesserati delle società ospitante (o prima nominata) o ospite.

Documentazione necessaria per la ripresa dell'attività sportiva

Tutela Sanitaria:

Per tutte le attività sportive e in particolare per la pratica della disciplina della pallacanestro, si richiede la Certificazione Medica per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica o non agonistica (rispettivamente D.M.18/02/1982 e D.M. 24/04/2013) e secondo quanto previsto dalle deliberazioni del Consiglio Nazionale e dalle Norme di Tesseramento del Centro Sportivo Italiano per le attività praticate.

In caso di contagio il soggetto interessato, oltre che seguire le disposizioni di tutela e prevenzione previste dalla Regione Toscana e dalla singola ATS in materia, dovrà darne opportuna comunicazione al Presidente della società sportiva per la quale lo stesso risulta tesserato che sarà tenuto alla gestione delle informazioni ricevute nel rispetto della normativa sulla privacy.

Soggetto Covid Positivo/posto in quarantena:

A seguito di soggetto riconosciuto Covid positivo o posto in stato di quarantena, lo stesso dovrà essere trattato secondo i protocolli sanitari di legge e non potrà proseguire nel prendere parte all'attività sportiva. Nel caso in cui l'atleta sia stato colpito da Covid-19, prima della ripresa dell'Attività Sportiva, si dovrà inoltre fare riferimento all'Allegato 4 punto B) delle Linee Guida del 18 maggio 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti degli sport di squadra" emanate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 Art. 1 lettera e). In assenza di idonea certificazione di idoneità sportiva non è consentito riprendere gli allenamenti collettivi e l'attività organizzata (campionati, tornei, trofei).

Autocertificazione:

Ogni Atleta/Tecnico/Dirigente/Operatore Sportivo (arbitro e altri ufficiali di gara)/Tesserato che accede agli impianti di gioco, prima di entrare, dovrà consegnare all'operatore di accoglienza (o "Safe sport") una apposita autocertificazione (come da modello fac-simile) attestante di non aver avuto sintomi, di non essere a conoscenza di essere stato colpito da Covid-19 e/o di non aver avuto contatti negli ultimi 14gg. con persone risultate positive al Covid-19.

Organizzazione e disputa delle gare:

Le Società Sportive (con i propri tesserati di qualunque tipo e genere e, per i minori, i genitori o i loro tutori legali, e gli accompagnatori per gli atleti disabili) che si iscrivono e partecipano ai Campionati, Trofei e Tornei promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Regionale Toscana e/o dai Comitati Territoriali dello stesso, sono tenute a rispettare le presenti disposizioni applicative di dettaglio al Protocollo Nazionale del CSI, per quanto compatibile ed applicabile nella gestione tecnica ed organizzativa delle gare in qualità di Società Ospitanti.

Si segnala che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi previsti dalle disposizioni Governative e Regionali e per quelli previsti dal Protocollo CSI (per quanto compatibile ed applicabile) e dalle presenti Disposizioni Applicative di dettaglio allo stesso, è il Legale Rappresentante della Società Sportiva.

Per quanto attiene alle attività sportive (Campionati, Trofei e Tornei) promossi ed organizzati dal Centro Sportivo Italiano Comitato Regionale Toscana e/o dai Comitati Territoriali dello stesso, di livello interregionale o interprovinciale che si svolgono o che coinvolgono Società Sportive che utilizzano strutture ed impianti sportivi situati in altre Regioni, la normativa di dettaglio applicabile a dette gare sarà quella propria della Regione interessata.

Sono inoltre soggetti alle presenti disposizioni gli Operatori Sportivi di Società e di Comitato, gli Arbitri e gli Ufficiali di gara designati per la direzione o l'assistenza alle gare, fermo restando quanto previsto dall'apposito protocollo nazionale ad essi destinato.

Nella gestione dell'organizzazione sportiva, il Comitato Territoriale CSI, in accordo con le Società Sportive interessate, e queste, con l'eventuale soggetto gestore, dovranno fare in modo che le gare, nella stessa struttura/impianto sportivo (in relazione alle dimensioni dello stesso), dovranno essere distanziate una dall'altra per il tempo necessario a garantire la pulizia e l'areazione dei locali nonché l'igienizzazione delle aree comuni (spogliatoi, docce, servizi igienici).

Il gestore o il responsabile dell'impianto sportivo sede di gare o la Società Sportiva in caso di gestione diretta, dovrà riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Viene richiesto di organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita degli atleti e dirigenti/accompagnatori tesserati. La riorganizzazione degli spazi dovrà prevedere le seguenti aree, indicate con apposita colorazione:

- **AREA BIANCA:** ricomprende l'area delle strutture dell'impianto non direttamente destinate alla pratica dell'attività sportiva (reception, bar, circolo, servizi igienici, aree destinate ad altra funzione, etc.).
- **AREA ARANCIO:** ricomprende l'area destinata al pubblico (tribune o spazio delimitato destinato al solo pubblico ed eventuali servizi igienici dedicati solo agli spettatori).
- **AREA GIALLA:** ricomprende l'area e i locali (aree comuni, spogliatoi, servizi igienici, etc.) destinati agli atleti, dirigenti, operatori sportivi, addetti al DAE e operatori di servizio.
- **AREA VERDE:** ricomprende l'area destinata al diretto svolgimento della pratica sportiva con accesso riservato ai soggetti indicati nella distinta e agli operatori di servizio.

L'eventuale presenza di pubblico nell'AREA ARANCIO, è consentita nel rispetto di quanto previsto dalle norme attualmente in vigore e secondo le modalità dalle stesse previste. In ogni caso le tribune, qualora non utilizzate per il pubblico, potranno essere usate dagli Atleti, dai Tecnici e Dirigenti in attesa della loro partecipazione alla gara/competizione, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. In assenza di tribune per la presenza del pubblico, nel rispetto delle norme numeriche, di identificazione, di rilevazione e di protezione, previste dalla normativa vigente (DPCM 7 agosto 2020 all'Art 1, comma 6, lettera e), si potrà identificare e delimitare fisicamente un'area destinata al pubblico che, nel rapporto dimensione/affluenza, consenta il rispetto delle norme di distanziamento interpersonale previste, di 1 metro, sia lateralmente che frontalmente.

Qualora disposizioni normative governative, regionali o locali, dispongano la prosecuzione delle attività sportive organizzate (allenamenti, campionati, trofei, tornei) a porte chiuse, l'AREA ARANCIO destinata al pubblico non potrà essere utilizzata e dovrà rimanere vuota. Al tempo stesso le eventuali persone (non pubblico/spettatori) poste nell'AREA BIANCA dovranno osservare un'idonea distanza di sicurezza dalla citata AREA ARANCIO. Sarà cura del soggetto gestore dell'impianto e/o della società sportiva delimitare fisicamente tale distanziamento.

A titolo precauzionale, tenuto conto degli oneri organizzativi e di prevenzione connessi all'eventuale presenza di pubblico **si consiglia di procedere in ogni caso ad effettuare allenamenti e gare nella modalità "A PORTE CHIUSE"**.

Qualora non sia già stato predisposto dal Proprietario/Gestore dell'impianto, ogni Società Sportiva, in qualità di Società Ospitante, dovrà prevedere, sulla base delle normative e delle prescrizioni vigenti, fra cui il Protocollo Nazionale del CSI e le vigenti Disposizioni Applicative di dettaglio, delle modalità organizzative e comportamentali da seguire, anche sulla base di una apposita checklist predisposta e nella dotazione dell' "Operatore di Accoglienza" che preveda anche un piano di pulizia e igienizzazione periodica.

Per garantire il corretto rispetto della normativa di tutela e prevenzione nonché una puntuale applicazione delle misure previste, ogni Società Sportiva (ed in particolare quelle ospitanti) dovranno aver prioritariamente identificato (e possibilmente formato) un proprio tesserato (o altro soggetto che se non tesserato non potrà accedere al campo di gioco, AREA VERDE), salvo quanto previsto al paragrafo "Gestione del soggetto sintomatico", che sarà incaricato prima, durante e al termine dell'incontro, del rispetto e dell'attuazione delle modalità organizzative e comportamentali, denominato "Operatore di Accoglienza".

A questo soggetto è assegnato il compito di segnalare adeguatamente o indicare i percorsi di ingresso e di uscita dal sito dell'impianto sportivo (AREA ARANCIO, GIALLA e VERDE), di verificare l'apposizione delle infografiche inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno dell'impianto, di verificare e di posizionare, in punti ben visibili e accessibili a tutti i presenti, gel igienizzanti, di verificare la dotazione dei dispositivi DPI, utilizzabili e/o necessari all'interno dell'impianto medesimo; dovrà inoltre effettuare le operazioni di misurazione della temperatura con gli appositi dispositivi, in base alle normative vigenti, **acquisire e conservare per il tempo previsto dalla Legge le autocertificazioni** e guidare gli atleti lungo i percorsi di ingresso e di uscita predefiniti; in caso di necessità, intervenire, con le modalità di sicurezza previste, in caso di sospetto soggetto sintomatico.

E' posto a carico della società ospitante (eventualmente in accordo con il gestore dell'impianto, laddove non già effettuato dallo stesso), la predisposizione di un'adeguata cartellonistica informativa sulle misure di prevenzione COVID-19 da applicarsi ed a cui attenersi e l'apposizione delle infografiche inerenti i buoni comportamenti da tenersi da parte dei presenti all'interno del sito di gioco.

La società ospitante (anche in accordo con il gestore o il responsabile della struttura) **deve mettere a disposizione dispensatori di gel igienizzante in numero adeguato e proporzionale ai soggetti potenzialmente presenti.**

Dovrà mettere a disposizione un **termometro ad infrarossi** per la rilevazione della temperatura e, nei pressi degli spogliatoi e all'interno del terreno di gioco (preferibilmente tra le due panchine per le squadre), dovrà essere collocato un apposito contenitore dedicato per materiale potenzialmente infetto ove riporre mascherine e guanti monouso utilizzati. Dovranno inoltre essere previsti nella dotazione di sicurezza maschere FFP2 o in assenza chirurgiche, guanti, visiera/occhiali e mascherine DM da destinare, in caso di necessità, all'**Operatore di Accoglienza**.

Per quanto possibile dovrà essere identificato un apposito locale ove poter confinare ed isolare momentaneamente, in attesa dell'attuazione delle misure previste dai protocolli sanitari ed igiene pubblica vigenti, eventuali soggetti che, presenti all'interno dell'impianto, dovessero manifestare sintomi da COVID-19.

Qualunque soggetto non coinvolto nella pratica sportiva, ma presente ed impegnato a vario titolo nell'impianto sportivo, anche con funzioni di manutenzione, segreteria, amministrazione, controllo degli accessi, dovrà indossare i DPI (mascherina e guanti laddove se ne ravvisi la necessità) e, al pari dei soggetti coinvolti nell'attività sportiva, dovrà rimanere al proprio domicilio qualora si manifesti febbre (oltre i 37.5°) o sintomi influenzali o comunque sospetti.

I lavoratori o collaboratori che abbiano avuto la malattia di COVID-19 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione, non potranno essere ammessi all'impianto o al luogo ove si pratica attività sportiva, se

non dopo aver acquisito il nulla osta del medico competente o del medico di base, in relazione alle disposizioni emanate ed applicate dalle Pubbliche Autorità Sanitarie al singolo soggetto.

L'**Operatore di Accoglienza** avrà anche la mansione di verificare l'avvenuta pulizia e igienizzazione delle parti comuni, come sopra specificate, dei materiali e delle attrezzature necessarie (AREA ARANCIO e VERDE), prima dell'inizio della gara successiva.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI

Arrivo e Accesso all'impianto sportivo:

Nel caso in cui un atleta o dirigente o accompagnatore, prima di recarsi all'impianto sportivo manifestasse o avesse manifestato sintomi con temperatura corporea $> 37.5^{\circ}$ (febbre, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente all'attività pari ad **almeno 3 giorni**, dovrà avvisare immediatamente il Presidente della società sportiva e/o il dirigente responsabile e **NON** recarsi presso l'impianto sportivo.

Analogamente il soggetto per potersi recare presso la struttura sportiva non dovrà avere avuto contatti **negli ultimi 14 gg.** con persone risultate positive al Covid-19, per quanto di sua conoscenza.

L'accesso alla struttura sportiva potrà avvenire, dotati di mascherina, solo in assenza dei predetti segni/sintomi/contatti.

All'accesso, il gestore dell'impianto o il responsabile della struttura o della società ospitante (**operatore di accoglienza**), dotato di mascherina, sarà tenuto a **rilevare la temperatura** a mezzo di un termometro ad infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea a distanza, a tutti coloro che entreranno nell'impianto e dovrà chiedere di compilare il modulo di autocertificazione (dati obbligatori da rilevare: nome, cognome e recapito telefonico) o ritirare lo stesso dal Dirigente Responsabile delle due Società interessate, la cui raccolta (conservata in ordine cronologico progressivo) costituirà registro delle presenze con le modalità ed il numero di giorni previsti dall'ordinanza regionale - arbitro/i, ufficiali di gara compreso/i - (14 giorni) nel rispetto della normativa vigente su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali.

I genitori, i familiari e i tutor di minorenni dovranno compilare e sottoscrivere il modello di autocertificazione. Potranno accedere all'impianto sportivo, (AREA GIALLA e VERDE), solo i minorenni dotati di autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni stessi, dovranno attendere al di fuori dell'impianto sportivo in zona specifica determinata dalla Società Sportiva (AREA BIANCA o AREA ARANCIO) e rispettando le distanze di sicurezza. I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso, sempre presentando l'autocertificazione. Solo se autorizzati dalla Società, per specifico supporto all'attività, possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo di gioco (AREA VERDE), rispettando sempre le distanze di interpersonali di sicurezza.

Spogliatoi e ricambi d'aria. Accesso agli stessi e spazi utilizzabili:

In relazione alla struttura, alle dimensioni e all'ampiezza degli spogliatoi, delle docce e dei servizi, dovrà essere rispettata e garantita, anche accedendo agli stessi in gruppi separati, **per ogni persona all'interno dei locali, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**. Le squadre potranno accedere agli spogliatoi dedicati, igienizzandosi preventivamente le mani, e lasciare le borse, e, parimenti, tutti gli indumenti dovranno essere riposti dentro le borse stesse.

Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso, e dovrà ospitare un numero di atleti adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra.

Occorrerà inoltre procedere a calendarizzare (anche più volte al giorno) la frequente pulizia e disinfezione delle aree spogliatoio, delle docce, dei servizi igienici, delle aree comuni, di tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati. Occorrerà inoltre provvedere alle opere di pulizia e sanificazione come previsto dai protocolli vigenti ai vari livelli.

In ogni caso per poter riutilizzare lo spogliatoio occorre provvedere ad arieggiare e pulire il locale per un tempo congruo al ricambio d'aria – suggeriti 20/30 minuti, dopo ogni sessione di allenamento e gioco.

In merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, (locali chiusi), in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate d'aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente il ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso impianto e va garantita la pulizia ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

E' vietato l'ingresso negli spogliatoi, docce, servizi igienici e corridoio di accesso al terreno di gioco e al terreno di gioco stesso (AREA GIALLA e VERDE), da parte di soggetti non presenti nella distinta (genitori, accompagnatori ecc.), ad esclusione dei pubblici ufficiali incaricati al servizio di pubblica sicurezza e dei servizi sanitari, dell'addetto al DAE, degli Ufficiali di Gara nonché di eventuali altri operatori sportivi di Comitato presenti.

L'arbitro/i potrà/anno andare nello spogliatoio dedicato, igienizzandosi preventivamente le mani, e potrà/anno lasciare la/le borsa/e, e, tutti gli indumenti, che dovranno essere riposti dentro la borsa stessa. Lo spogliatoio dovrà essere, adeguatamente pulito e igienizzato, arieggiato prima dell'uso e dovrà ospitare un numero di arbitri adeguato alla metratura, garantendo almeno 1 metro di distanza da una postazione all'altra.

All'esterno dello spogliatoio arbitri, laddove sia possibile, dovrà essere posizionato in modo riparato, all'interno della palestra, un tavolino per il deposito dei documenti gara delle squadre e delle distinte giocatori.

Formalità pre-gara:

I documenti gara dovranno essere consegnati all'arbitro/i dal dirigente responsabile di ogni società posizionando, qualora sia possibile, gli stessi sul tavolino situato all'esterno dello spogliatoio dell'arbitro come precedentemente indicato.

Si consiglia l'utilizzo della distinta elettronica o la lista certificata e di inserire la distinta e tutti i documenti in una busta plastificata.

L'arbitro/i effettuerà/anno il controllo dei documenti con mani disinfettate con gel igienizzante (prima e dopo il controllo dei documenti di ogni squadra).

L'appello dovrà essere fatto sui campi di gioco senza mascherina e mantenendo la distanza interpersonale minima di 1 metro. Gli atleti e i dirigenti dovranno mantenere almeno 1 mt. di distanza tra loro e dall'arbitro/i.

Questi procederà/anno all'appello con mani disinfettate senza stringere mani o entrare in contatto con atleti o dirigenti.

Accesso al terreno di gioco:

L'ingresso in campo per il riscaldamento delle squadre dovrà avvenire in alternanza e senza mascherina, evitando assembramenti e contatti; in ogni caso nelle fasi di accesso al campo dovrà sempre essere tenuta la distanza interpersonale di 1 metro anche fra giocatori e tesserati della stessa squadra. Tutti gli

atleti e i dirigenti dovranno disinfettare le mani con gel igienizzante prima di entrare in campo e tutte le volte che, per vari motivi, rientrano negli spogliatoi.

Per il **riscaldamento ogni società userà i propri palloni**. L'appello sarà effettuato dall'Arbitri/i sul campo di gioco e, durante tutte le fasi, occorrerà mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro tra tutti i soggetti interessati (Arbitri/i, Atleti, Dirigenti, Tecnici).

Durante tale fase non dovrà essere indossata la mascherina. Prima della gara non dovrà essere effettuato alcun saluto, né lo scambio di gagliardetti o altro (non sono consentite strette di mano o simili tra atleti e/o dirigenti anche della stessa squadra). Per il sorteggio di inizio gara (ove previsto, ad esempio nel 3x3) i capitani dovranno mantenere una distanza di 1 mt. dall'arbitro/i.

I soggetti presenti in panchina a qualsiasi titolo, dovranno, non appena preso il proprio posto, indossare la mascherina mantenendola fino al rientro negli spogliatoi.

Non è possibile il cambio di pettorina (solo uso personale), ogni tipo di assembramento motivazionale (incluso il classico "urlo" che tutte le squadre sono abituate a fare per motivarsi) o effettuare il classico "cinque".

Tavolo Ufficiali di Campo:

Tutte le persone presenti al tavolo dovranno osservare il distanziamento di almeno 1 metro, non potendo utilizzare alcun dispositivo di protezione durante la gara; dovranno essere messe a disposizione, a cura della società ospitante, prodotti igienizzanti per l'utilizzo in sicurezza dei dispositivi elettronici/attrezzature connessi allo svolgimento della gara.

Gli strumenti eventualmente utilizzati per segnalare le sostituzioni e per la gestione della gara (consolle, cronometro, palette, frecce, ecc.) dovranno essere igienizzati prima dell'inizio ed al termine della gara.

La gara:

La squadra di casa dovrà presentarsi con almeno 2 palloni igienizzati che saranno utilizzati solo per la gara medesima.

Durante la gara l'arbitro/i, gli ufficiali di campo e gli atleti che prendono parte al gioco non devono indossare la mascherina.

È inoltre compito della Società ospitante o prima nominata procedere alla pulizia ed alla sanificazione del pallone di gara ogni volta che sia possibile (time-out, intervalli ecc.) e comunque ogni volta che gli arbitri ne facciano richiesta.

I soggetti in **panchina** a qualunque titolo presenti **dovranno mantenere indossata la mascherina**.

Durante la gara gli atleti dovranno mantenere, per quanto possibile in relazione alla tecnica, alle regole e alla dinamica di gioco, almeno 1 metro di distanza dall'arbitro durante momenti di gioco e di pausa, anche per eventuali richieste di spiegazioni da parte del capitano.

Durante la gara, l'atleta deve informare immediatamente e senza indugi l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico ed in particolare: - sintomi febbrili - gola secca - colpi di tosse - difficoltà respiratorie. In tal caso l'allenatore ne darà immediata comunicazione al Direttore di Gara e l'Atleta sarà obbligato ad abbandonare il terreno di gioco. Da questo momento dovranno essere poste in essere le procedure di cui al paragrafo "Gestione dei Soggetti Sintomatici".

Nell'intervallo della semi-gara, se si prevede di rientrare negli spogliatoi, l'uscita e il rientro in campo delle squadre dovrà essere eseguito senza creare assembramenti e in modo alternato. Durante il tragitto dal

campo di gara agli spogliatoi dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno 1 metro e indossata la mascherina, anche tra tesserati delle stesse squadre, così come negli spogliatoi.

Durante i **“time-out”**, i giocatori in campo dovranno, per quanto possibile, mantenere la distanza interpersonale di 1 metro fra di loro e con altri soggetti presenti, mentre quelli di riserva dovranno rimanere seduti in panchina. Durante il time-out, come in altri momenti (pre-gara, durante la gara e post-gara) non è consentito effettuare assembramenti motivazionali (incluso il classico “urlo”) o effettuare il classico “cinque”.

Dopo un canestro o a fine gara, non è possibile abbracciarsi o avere contatto tra atleti e/o dirigenti, così come non è altresì possibile battere cinque o toccarsi la mano sia durante la gara sia al termine della stessa, così come non sono possibili assembramenti motivazionali.

Gli atleti in panchina al momento dell’ingresso in campo dovranno lasciare la mascherina stessa e gli eventuali indumenti ed oggetti propri in apposita busta personale presso la panchina medesima.

Il giocatore che si deve recare negli spogliatoi, secondo quanto previsto dal Regolamento di gioco, dovrà mantenere durante il tragitto la distanza interpersonale di almeno un metro da ogni soggetto presente, indossare la mascherina, igienizzarsi le mani prima di entrare, e, una volta concluse le operazioni di igiene personale propria, dovrà raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all’interno della propria borsa, uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi, dotato di mascherina, negli spazi liberi della struttura sportiva (ZONA GIALLA o ARANCIO), evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente.

Prima, durante e dopo la gara, **è proibito condividere bottigliette di acqua**; è obbligatorio che l’atleta porti il contenitore per le bevande ricorrendo a contenitori riutilizzabili propri, o confezioni monouso.

Fazzoletti, Cerotti, Tape, Lacci, Bende o Garze utilizzate, così come mascherine non più utilizzabili, bottigliette di plastica monouso ecc. utilizzate durante la gara dovranno essere riposte nell’apposito contenitore per i rifiuti posto all’interno del terreno di gioco o dell’impianto.

Conclusione della gara:

Al termine della gara, **senza aver effettuato saluti di contatto o scambio di materiale sportivo personale, le squadre rientreranno alternativamente negli spogliatoi** senza creare assembramenti. Prima di entrare negli spogliatoi, se aventi diritto all’ingresso, o giunti in prossimità degli stessi, i titolati dovranno igienizzarsi le mani.

Durante il tragitto dal campo di gara agli spogliatoi dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno un 1 metro e indossata la mascherina.

Ai Dirigenti Accompagnatori, ai Tecnici, agli ufficiali di campo e ad ogni altro soggetto in panchina non classificato come Atleta e/o che non deve effettuare il cambio di indumenti e/o effetti sportivi personali, così come ogni altro soggetto, a qualunque titolo presente all’interno dell’impianto sportivo, è richiesto di non entrare negli spogliatoi unitamente agli Atleti (ad eccezione degli addetti al servizio sanitario e di emergenza e dell’addetto al DAE qualora necessario) e dovranno posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva (ZONA GIALLA o ARANCIO), evitando di generare assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l’impianto sportivo, mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Gli atleti, gli arbitri e gli eventuali soggetti (addetti al servizio sanitario/addetto al DAE) presenti negli spogliatoi, una volta concluse le operazioni di igiene personale secondo le modalità stabilite, dovranno raccogliere tutti gli indumenti e gli effetti privati all’interno della propria borsa e uscire dal locale spogliatoi e posizionarsi negli spazi liberi della struttura sportiva (ZONA GIALLA o ARANCIO), evitando di generare

assembramenti con altri compagni di squadra, avversari o altro personale presente, in attesa di lasciare l'impianto sportivo mantenendo sempre indossata la mascherina personale.

Durante le operazioni di igiene personale all'interno degli spogliatoi, delle **docce** che dovranno essere utilizzate, in relazione alle dimensioni, a gruppi e con garanzia di distanza interpersonale di almeno 1 metro, al termine della gara, non dovranno trattenersi oltre il dovuto evitando in modo assoluto assembramenti e di disperdere secrezioni libere nell'aria.

Gestione degli infortuni:

Qualora dovesse verificarsi un malore, un infortunio o un evento traumatico nel corso della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti modalità di intervento:

- il personale o il soggetto addetto al primo soccorso sportivo se presente o l'addetto al DAE, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà avvicinarsi attuando le procedure previste alla persona da soccorrere indossando una mascherina e fornito di guanti. Analoghi DPI dovranno essere forniti al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento.
- Tale soggetto qualora non sia in grado di riprendere la gara (se Atleta) e le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale successivo trasporto presso il Pronto Soccorso; qualora la gravità del sinistro lo richieda dovrà essere effettuato, a mezzo di Pubblica Assistenza, il trasporto presso il Pronto Soccorso attuando successivamente le procedure previste in relazione alla posizione contrattuale o alla qualifica del soggetto interessato.
- Durante tutte le fasi di gestione del sinistro gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare il previsto distanziamento sociale indossando la mascherina laddove richiesto.

Gestione del soggetto sintomatico:

Nel caso in cui un individuo all'interno dell'impianto sportivo presenti uno o più dei sintomi compatibili con Covid-19 elencati in precedenza (febbre, mal di gola, tosse, anosmia, ageusia, ecc.) è prevista una procedura dedicata per minimizzare i rischi di contagio.

In primo luogo, è bene specificare che, in presenza di personale medico o sanitario presente nella struttura, sarà esso a prestare assistenza al malato e ad attuare le misure necessarie.

Se invece non è presente alcun medico o personale sanitario nel Centro, verrà individuato dal Gestore una persona preposta allo scopo.

Se trattasi di impianto **gestito direttamente dalla società sportiva** le funzioni potranno essere poste in essere dall'**Operatore di Accoglienza**. Si può prestare assistenza solo dopo essersi dotati di DPI idonei (maschera FFP2 o in assenza chirurgica, guanti e visiera/occhiali) e al malato, se sprovvisto, va fornita una mascherina chirurgica. Il soggetto sintomatico va quindi indirizzato in un luogo, individuato in precedenza dal Gestore, deputato all'isolamento temporaneo.

A questo punto dovranno essere applicati i protocolli sanitari di legge previsti dalla Regione Toscana e dal Servizio di Igiene Pubblica dell'ATS per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica, nonché il Gestore o il Responsabile del sito, per le opportune valutazioni in merito a chiusura e sanificazione.

Tutte le informazioni raccolte e la documentazione acquisita dalla Società Sportiva dovranno essere gestite nel rispetto della normativa sulla privacy.

Condivisione e Responsabilità:

Il Centro Sportivo Italiano confida **sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle società sportive affiliate, sui Dirigenti, Tecnici, Allenatori, Atleti e Genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente al Protocollo e alle disposizioni applicative di dettaglio** nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla prevenzione e limitazione diffusione dell'infezione da COVID-19.



Il Centro Sportivo Italiano, a tutti i livelli, non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni/malattie e postumi da COVID-19 contratte durante le attività sportive dallo stesso promosse ed organizzate anche derivanti da comportamenti non rispettosi della normativa Governativa e Regionale, nonché del Protocollo CSI e delle presenti Disposizione Applicative di dettaglio allo stesso, redatte dal Comitato Regionale Toscana, da parte di società sportive affiliate ai Comitati Territoriali durante le gare ufficiali o le proprie attività interne, con tesserati CSI, quali allenamenti, amichevoli, tornei ecc..

Il CSI, per la stagione sportiva 2020/21, per salvaguardare l'operato dei dirigenti sportivi che comporta l'assunzione di responsabilità e rischi, ha previsto una copertura **assicurativa di tutela legale dedicata al Presidente delle Società Sportive**. E' stata altresì prevista la possibilità di attivare, a discrezione della società sportiva, apposite coperture integrative per COVID-19 per i propri tesserati CSI.